

Quali criteri deve rispettare un buon guanto antitaglio?

## Ci siamo fatti aiutare da un esperto, Marco Calandra, che vende guanti per professione.

Mi sono affidato a Marco perché mi sono ritrovato nella situazione di lavorare a contatto con delle lame e di non sapere scegliere dei guanti con le migliori caratteristiche.

Marco mi ha spiegato che i parametri e le caratteristiche da osservare sono tutte riportate nel pittogramma.

Nel pittogramma, il secondo numero a partire da destra, indica proprio la resistenza del guanto ai tagli.

Ti faccio un esempio:

se il numero è 5 significa che il guanto ha la massima capacità di proteggerti dai tagli, è il top di gamma.

Se il numero invece è 3 significa che la capacità del guanto di dare protezione è intermedia, non è quindi estremamente performante, ma è un buon guanto.

E la scelta chiaramente dipende sempre da che lavoro devi svolgere.

Inoltre, la Certificazione CE deve essere obbligatoriamente visibile sul guanto, stampata al suo esterno, nel pittogramma.

E in allegato ad ogni paio di guanti deve essere fornita la scheda di conformità cartacea.

Quali criteri deve rispettare un buon guanto antitaglio?

In conclusione, prima di comprare un guanto antitaglio, assicurati che abbia questi elementi.

È il minimo indispensabile per la tua sicurezza, e quella dei tuoi lavoratori. Non credi?

Alla prossima, Ing. Claudio Delaini e Marco Calandra – esperto DPI

Guarda il video: